Fondazione Caritas di Vigevano
Ramo E.T.S.

Sede in VIGEVANO Corso Torino 36/B
Fondo di dotazione alla chiusura dell'esercizio Euro 615.082
Registro Unico Terzo Settore n. 123009
Sezione Altri enti del terzo settore a), c), q)
Codice fiscale 94032980180 - Partita IVA 94032980180

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La presente relazione di missione è destinata ad illustrare le poste del bilancio, l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e dall'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire una adeguata informazione sull'operato del ramo E.T.S. della Fondazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO – Ramo ETS dall'anno 2023
- Sede: Corso Torino 36/B – 27029 Vigevano (PV)
- Codice Fiscale 94032980180 e Partita IVA 02547070181
- Numero di Iscrizione al RUNTS: 123009

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il ramo E.T.S. della Fondazione Caritas Vigevano nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera prevalentemente nei seguenti ambiti *(Attività di interesse generale contenute nello statuto ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017)*:

- Lettera a): interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- Lettera c): prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- Lettera q): alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- Promuovere e coordinare iniziative caritative ed assistenziali in ambito diocesano, in sintonia con le linee della Caritas Italiana e della Chiesa locale;
- Sostenere la crescita spirituale, civile e sociale della comunità, favorendo la corresponsabilità tra comunità ecclesiali e territorio;
- Gestire direttamente strutture e progetti di accoglienza e inclusione: raccolta fondi, distribuzione di aiuti, assistenza diretta a persone svantaggiate e promozione di una cultura della donazione.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Il ramo della Fondazione Caritas di Vigevano è iscritto nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE nr. 123009 del RUNTS presso l'Ufficio regionale della provincia di Pavia dal 09/01/2024. Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

a) Organizzazioni di volontariato;

b) Associazioni di promozione sociale;

c) Enti filantropici;

d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;

e) Reti associative;

f) Società di mutuo soccorso;

g) Altri enti del Terzo Settore.

Le principali attività svolte riguardano: interventi e servizi sociali (codice lettera A) e prestazioni socio-sanitarie (codice lettera C) del registro.

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS. Il ramo E.T.S. della Fondazione Caritas di Vigevano applica il regime fiscale previsto dal D.lgs. 460/97 nonché norme del Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Il ramo E.T.S. della Fondazione Caritas di Vigevano ha sede legale in Vigevano (PV) e sedi operative in Vigevano e frazione Morsella (PV), Valeggio (PV). Tutte le informazioni in merito agli ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno, sono riportati in maniera esasustiva all'interno del bilancio sociale.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla data del 31/12/2025 non vi sono soci in quanto trattasi di Fondazione.
Il ramo E.T.S. della Fondazione Caritas di Vigevano non ha svolto attività nei confronti di associati.
Il ramo E.T.S. della Fondazione Caritas di Vigevano svolge attività esclusivamente nei confronti di terzi bisognosi.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute del ramo E.T.S. della Fondazione Caritas di Vigevano ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nel corso del presente esercizio non si sono registrati cambiamenti nei principi contabili.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali
Non vi sono immobilizzazioni immateriali nel presente bilancio.

Immobilizzazioni materiali
Non vi sono immobilizzazioni materiali nel presente bilancio.

Contributi in conto capitale
Non vi sono contributi in conto capitale nel presente bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie
I Titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Crediti
I crediti sono stati iscritti al valore nominale, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide
Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti
I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.
Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Patrimonio Netto
Fondo di dotazione dell'ente
La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre.
Patrimonio vincolato
Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.
Patrimonio libero
Il patrimonio libero è costituito dal riporto dei risultati gestionali degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri
I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR
Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti
I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Non vi sono quote associative o apporti ancora dovuti dai soci nel corso del presente esercizio.

B) IMMOBILIZZAZIONI

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce i titoli non costituenti capitale circolante netto. Complessivamente tali titoli sono pari ad Euro 164.833.= e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante
Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti	35.481	-33.300	2.181	2.181		

nell'attivo circolante						
Crediti verso enti pubblici		589.284	589.284	589.284		
Crediti verso soggetti privati per contributi	183.570	-183.570				
Crediti verso enti della stessa rete associativa		247.389	247.389	247.389		
Crediti verso altri enti del Terzo settore	355.456	-355.456				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.382	19.742	55.124	55.124		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.444	-2.595	15.849	13.798	2.051	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**628.333**	**281.494**	**909.827**	**907.776**	**2.051**	

I crediti verso utenti e clienti sono di natura commerciale. Il valore esposto è al netto del fondo di svalutazione crediti. I crediti verso altri si riferiscono ad anticipi a fornitori e depositi cauzionali.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	536.309	-181.372	354.937
Danaro e altri valori in cassa	2.660	1.994	4.654
Totale disponibilità liquide	**538.969**	**-179.378**	**359.591**

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Nel corso dell’esercizio non sono stati stanziati risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 615.082.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	571.546					571.546
II) Patrimonio vincolato						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi						

istituzionali			
3) Riserve vincolate destinate da terzi			
III) Patrimonio libero:		-42.858	-42.858
1) Riserve di utili o avanzi di gestione		-42.858	-42.858
2) Altre riserve			
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-42.858	129.252	86.394
Totale patrimonio netto	**528.688**	**86.394**	**615.082**

Il fondo di dotazione iniziale pari ad Euro 571.546.= rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica. Tutte le voci di riserva non sono distribuibili. Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituitesi a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accant.to nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Altri fondi	182.229			-1.300	-1.300	180.929
Totale fondi per rischi e oneri	**182.229**			**-1.300**	**-1.300**	**180.929**

I fondi rappresentano gli accantonamenti per tutti i progetti in corso di esecuzione e di durata pluriennale.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del ramo E.T.S. della Fondazione Caritas di Vigevano al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accant.to nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	61.339	81.535	-22.386	0	59.149	120.488

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'es.zio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.258	-3.902	1.356	1.356		
Debiti verso fornitori	117.911	-5.254	112.657	112.657		
Debiti tributari	89.870	-76.816	13.054	13.054		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.520	494	52.014	52.014		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	84.370	-3.783	80.587	80.587		
Altri debiti	802	5.290	6.092	5.792	300	
Totale debiti	**349.731**	**-83.971**	**265.760**	**265.460**	**300**	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi
Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	210.148	41.844	251.992
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	**210.148**	**41.844**	**251.992**

I ratei passivi sono interamente rappresentati dagli accantonamenti del personale per contributi, ferie e retribuzioni accantonate.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.
È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.
Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2025	**31/12/2024**		**31/12/2025**	**31/12/2024**
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	178.352	246.542	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	982.854	544.996	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	471.626
3) Godimento beni di terzi	17.578	15.231	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	1.547.065	1.335.376	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	313	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	8.759	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	40.095	560.069	8) Contributi da enti pubblici	651.067	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.319.741	1.462.967
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.205.501	1.073.682
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	**2.765.944**	**2.702.214**	**Totale**	**3.185.381**	**3.008.275**
			Avanzo/disavanzo attività di interesse gen. (+/-)	**419.437**	**306.061**

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)	471.626	-471.626	
Corrispettivi 5x1000 (A5)		313	313
Corrispettivi terzi (A6, A7)		8.759	8.759
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	1.462.967	507.841	1.970.808
Altri (A10)	1.073.682	131.819	1.205.501
Totali	**3.008.275**	**177.106**	**3.185.381**

Le voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di fine esercizio
Proventi del 5xmille (A5)	313
Contributi da Enti Pubblici (A8)	651.067

Totali	651.380

Il ramo E.T.S. della Fondazione Caritas di Vigevano ha ricevuto altresì un contributo di Euro 651.067.= quale 8x1000 ed è riclassificato tra i contributi da enti pubblici.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	**0**	**0**	**Totale**	**0**	**0**
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	**0**	**0**

Nel corso dell'esercizio non è stata svolta alcuna attività diversa.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	**0**	**0**	**Totale**	**0**	**0**
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	**0**	**0**

Il ramo E.T.S. della Fondazione Caritas di Vigevano non ha svolto attività di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	26	20.701	1) Da rapporti bancari	420	1.353
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	1.724	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	4.003	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	316	0			
Totale	**4.345**	**20.701**	**Totale**	**2.144**	**1.353**
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	**-2.201**	**-19.348**

L'area finanziaia e patrimoniale interessa la raccolta finanziaria, la generazione di profitti finanziari e patrimoniali.

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.708	13.194	1) Proventi da distacco del personale	0	59.040
2) Servizi	255.567	104.229	2) Altri proventi di supporto generale	100.466	5.774
3) Godimento beni di terzi	35.438	13.079			
4) Personale	128.029	190.530			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	2.781	13.118			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	**430.523**	**334.150**	**Totale**	**100.466**	**64.814**

Le componenti di supporto generale consistono nei costi e nei ricavi che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative di base. Per quanto concerne i costi comuni, è stato individuato uno

specifico centro di costo nel quale vengono imputati i costi di supporto generale e qui riclassificati.

Imposte

In tale voce è accolta l'imposta IRES conteggiata nel seguente modo:

- Attività di interesse generale svolte con modalità commerciali e attività diverse: l'imponibile fiscale è stato determinato applicando il regime ordinario con le riprese fiscali di legge.

In tale voce è accolta l'imposta IRAP conteggiata nel seguente modo:

- Attività di interesse generale svolta in modalità istituzionale: in qualità di Ente del Terzo Settore il costo del personale relativo all'attivitità istituzionale è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive;
- Attività di interesse generale svolte con modalità commerciali e attività diverse: l'imponibile fiscale è stato determinato applicando il regime ordinario con le riprese fiscali di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state stanziate imposte IRAP per Euro 785.= mentre non sono state stanziate imposte IRES non avendo registrato un imponibile fiscale.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali
Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. non si evidenziano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. non si evidenziano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non vi sono stati impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e di contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio il ramo E.T.S. della Fondazione Caritas di Vigevano non ha svolto attività di raccolta fondi. Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni da persone fisiche per Euro 14.700.=.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Il ramo E.T.S. della Fondazione Caritas di Vigevano non ha predisposto alcun rendiconto non avendo svolto attività di raccolta fondi.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	53	38
Collaboratori	4	
Totale	57	38

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

E' previsto un compenso all'organo di controllo incaricato anche della revisione legale dei conti pari ad Euro 1.600.= annui. Non sono previsti compensi all'organo esecutivo ed agli altri organi della Fondazione.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 20) dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che non vi è alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'esercizio chiuso in data 31/12/2025 chiude con un avanzo di Euro 86.394.=. Si propone di destinare l'avanzo come segue:

- Euro 42.858.= a copertura delle perdite di esercizio precedente;
- Euro 43.536.= ad avanzi di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo. Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente
Proventi e ricavi	
Da attività di interesse generale	3.185.381
Da attività diverse	0
Da attività finanziarie e patrimoniali	2.144
Proventi di supporto generale	100.466
Totale proventi	3.287.991
Oneri e costi	
Da attività di interesse generale	2.765.944
Da attività diverse	0
Da attività finanziarie e patrimoniali	4.345
Oneri di supporto generale	430.523
Totale oneri e costi	3.200.812
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	87.179
Imposte dell'esercizio	785
Risultato dell'Esercizio	86.394

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'Ente ha in corso specifici progetti da attuarsi nell'anno 2026 per i quali sono già stati stanziate le relative coperture finanziarie.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.
Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti. Le macro-aree sono:

- Area gravi marginalità
- Area carcere
- Area salute mentale

- Area famiglia
- Area dipendenze

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

- Bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
- Obiettivi, strategie, programmi di intervento;
- Risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono realizzati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e definiti aiuti di Stato e aiuti de minimis sono pubblicati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato e pubblicati sul portale digitale dell'Ente.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Targa Stefano, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

VIGEVANO, il 22 Maggio 2026

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente